

il PIANETA TERRA

PERIODICO FONDATO DA CIRO VIGORITO

LA TRANSIZIONE ENERGETICA NECESSITA UNA VISIONE DI INSIEME

Simone Togni

Intervista al Generale

GIUSEPPE VADALÀ

Commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive

GIUGNO
2020

Antonella Cocca

*L'impegno italiano contro
le discariche abusive*

Intervista al Generale

Giuseppe Vadalà

Commissario straordinario
per la bonifica delle discariche abusive



In tre anni di attività quale pensa sia stato il più importante risultato raggiunto?

Indubbiamente i risultati finanziari rappresentano, in termini di risparmio economico della sanzione, il primo e più limpido obiettivo che abbiamo raggiunto. Fino ad oggi, infatti, con le espansioni dei siti bonificati, sono stati risparmiati dal nostro Paese 16.400.000 € per ogni semestre. Ma è innegabilmente da sottolineare, in termini non puramente tangibili o formali, un altro risultato, quello della mission, ovvero le linee guida di tutta l'azione commissariale fondata sulla convinzione che "per risolvere il problema l'unica arma disponibile fosse quella di fare sistema". Dunque, agire in maniera sinergica con tutti i soggetti coinvolti nei procedimenti di bonifica (Regioni, Comuni, ditte specializzate, professionisti del settore, organismi pubblici territoriali e nazionali, stazioni appaltanti, associazioni di cittadini) dove la figura del commissario diviene attore di coordinamento, delega, impulso e vigore operativo. L'azione più efficace, quindi, è risultata quella dell'agire comune dove la task force del Commissario è "grimaldello delle emparse" ma anche "vigilante della legalità".

Quindi si può parlare di risultati che vanno anche oltre la bonifica delle discariche, ad esempio in termini di costruzione di un processo culturale e di legalità? Nell'azione ambientale che portate avanti siete riusciti a promuovere anche processi innovativi dal punto di vista tecnico e tecnologico nell'intervento sui siti?

Nel corso dei lavori e dei mesi di operatività della struttura commissariale è venuto a svilupparsi un "approccio operativo nazionale", un procedimento rigoroso e strutturato, con una divisione dei ruoli,

dei compiti da eseguire e dei tempi da rispettare, indirizzato a coinvolgere tutti i soggetti pubblici per l'unica finalità che debba essere quella di "risolvere facendo veloce e bene".

È venuto così a svilupparsi un modello analitico, circostanziato e operativo, incentrato su tre fasi:

- Informativa - raccolta dei dati (sopralluogo, rilievi fotografici e tecnici, analisi della documentazione amministrativa-contabile e ambientale);
- Progettuale - elaborazione e analisi di un piano esecutivo (in un'ottica di efficienza ed economicità), da formalizzare ed esaminare con tutti i soggetti pubblici coinvolti;
- Operativa - realizzazione sinergica di un piano di intervento (ottimizzato per la risoluzione delle problematiche ambientali e la bonifica dei siti di discarica) che preveda la suddivisione dei compiti, un costante monitoraggio e il rispetto delle tempistiche.

Tali procedure di azione, finalizzate a conseguire "ottimi e veloci risultati" e supportate da impulso, coordinamento, professionalità e costanza, sono la base del lavoro del gruppo commissariale e rappresentano la "strada per la vittoria" che deve essere certamente biunivoca e duplice; la soluzione a certi problemi ambientali, infatti, diviene possibile solo grazie a due strategie contrapposte, che potremo etichettare in "bottom-up" e "top-down". La nostra filosofia operativa si basa su principi chiari e concreti e su elementi di valutazione puntuali quali:

- studio degli aspetti ambientali coinvolti (ogni azione di tutela ambientale generano un impatto);
- valorizzazione delle risorse già disponibili (risorse umane, maestranze, dispo-

nibilità, sottoprodotti, materiali coinvolti, finanziamenti disponibili, ecc.);

- sinergia con altri processi in atto o da attuare nel medesimo territorio (creazione di infrastrutture, di aree con specifica funzione, esigenze derivanti da altri obblighi cogenti);
- valutazione e ponderazione della sostenibilità delle azioni (sociale, ambientale, economica);
- valutazione tecnica e comparativa delle alternative.

Il metodo operativo ci ha permesso di sviluppare per ciascun sito di discarica (81) una serie di documenti (schede geografiche, schede fossir o geolocalizzazione con perimetrazione del sito e schede operative) in continuo aggiornamento, che rappresentano la fotografia di ogni discarica e del lavoro svolto su di essa. Tali documenti elaborati ad hoc da questa struttura commissariale sono pubblicati sul sito

istituzionale (commissariobonificadiscariche.governo.it) e consultabili da tutti i cittadini per avere sempre aggiornato lo stato dell'arte della missione e delle relative operazioni di bonifica nonché di riduzione della sanzione europea. Ma per garantire la legittimità su tutto il processo di bonifica è stata ideata anche la "Determina di conclusione del Procedimento ai sensi dell'art 242 del D.Lgs. 152/2006", cioè un atto ufficiale univoco e riassuntivo delle procedure eseguite.

Un atto ufficiale, a firma del Commissario, dove lo stesso si assume la piena responsabilità delle azioni realizzate e che sia di omogeneizzazione e riepilogativo di tutto il lavoro svolto per il raggiungimento delle condizioni del mandato governativo. Documento "innovativo" di cui la Comunità europea ci ha formalmente reso merito per chiarezza, semplificazione e trasparenza amministrativa.



L'emergenza Coronavirus ha impattato sulle vostre attività?

Vista l'emergenza sanitaria che ha investito il Paese, le nostre attività hanno certamente subito dei rallentamenti ma non ci siamo fermati poiché la sanzione in capo all'Italia non si è bloccata, quindi nel rispetto delle direttive sanitarie impartite dal Governo abbiamo trovato nuovi modi di intervenire sui flussi operativi, per esempio utilizzando le videoconferenze, dotandoci di una sala web operativa oppure effettuare il telelavoro ma cercando di rispettare la presenza in ufficio, per il tramite dell'avvicendamento programmato dei membri della struttura. È stata nostra convinzione il rimanere sempre attivi anche per dare un segnale "importante" ai soggetti con cui agiamo in sinergia.

Quali sono, in sintesi, i numeri che fotografano la vostra azione dal 2017 a oggi?

L'attività dell'Ufficio del Commissario ha svolto la propria azione secondo due direttrici principali:

1) promozione e coordinamento degli iter amministrativi: sono state svolte 642 riunioni con le Regioni, con i Comuni e le altre istituzioni (246 in sede e 396 fuori sede), inoltre il Commissario ha effettuato 192 incontri istituzionali e 158 incontri relativi a convegni, conferenze ed eventi stampa.

2) analisi dei contesti operativi per la prevenzione degli illeciti: sono stati predisposti e inviati 24 differenti rapporti alla Magistratura per 17 differenti Procure della Repubblica territorialmente competenti, individuando 128 fattispecie di reato contro la P.A., 15 per inquinamento ambientale, 14 per omessa bonifica e 4 per traffico illecito di rifiuti, effettuando a tale scopo 155 sopralluoghi nei siti di discarica abusivi di cui ne sono stati attenzionati in particolare 40. Attraverso le attività effettuate con il gruppo

di lavoro creato ad hoc presso il Ministero dell'Ambiente e l'esame congiunto effettuato con la Struttura di Missione per le Infrazioni UE del Dipartimento delle Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati raggiunti i seguenti risultati.

Dal 24 marzo 2017 l'Ufficio del Commissario nelle cinque semestralità di infrazione del 2017-18-19 (dalla 5^a alla 10^a) ha regolarizzato 41 discariche abusive: Veneto 3, Toscana 1, Abruzzo 12, Lazio 4, Campania 9, Calabria 7, Puglia 1, Sicilia 4; compresi i 4 dossier inviati al vaglio della Commissione UE nella X semestralità (2 dicembre 2019).

Tali operazioni di bonifica o messa in sicurezza permanente dei siti illeciti hanno prodotto con un risparmio sulla penalità di 8.200.000 € su base semestrale e di 16.400.000 € su base annuale, comprensivi del risparmio per i 4 siti regolarizzati e ancora al vaglio della UE. Ad oggi il nostro Paese ha messo in sicurezza 160 siti, permanendone ancora 40 da regolarizzare con la conseguente riduzione della sanzione annuale da 85.600.000 € del dicembre 2014 agli attuali 16.400.00 € per ogni anno; si sta lavorando come da cronoprogramma su ulteriori 10-14 siti per farli fuoriuscire dalla procedura di contenzioso entro dicembre 2020.

Per concludere rimane da sottolineare il concetto che "l'arma" in più in questa missione non può che essere ricercata nell'Arma dei Carabinieri: organizzazione centrale, supporto attivo e informativo territoriale, procedure standardizzate, flessibilità d'impiego, capacità operativa, costante dialogo, lavoro assiduo. L'Arma "multiutility" e indubbiamente conformata ai più disparati contesti operativi, è una risorsa unica per il Paese e uno strumento indispensabile di supporto fattivo anche nella nostra missione. ■

Aneev

associazione nazionale energia del vento

CORSI DI FORMAZIONE

I PRIMI CORSI IN CUI SI UTILizzerà UN SIMULATORE IN REALTÀ VIRTUALE CHE RIPRODUCE L'INTERNO DI UN AEROGENERATORE, ELABORATO NEL PROGETTO EUROPEO SIMULWIND DI CUI ANEV FA PARTE

I CORSI DI FORMAZIONE ANEV RILASCIANO CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER GLI INGEGNERI.
I CORSI SULLA SICUREZZA RILASCIANO RSPP, ASPP, RSPP DL, RLS

ANEV 1/2020

La Sicurezza nel Parco Eolico

7 - 8 luglio 2020
Roma, sede ANEV

15 CPF

ANEV 2/2020

Rinnovabili: corso avanzato sull'eolico

8 - 11 settembre 2020
Roma, sede ANEV

24 CPF

ANEV 3/2020

Operation & Maintenance

3 novembre 2020
Rimini, Ecomondo Key Wind

8 CPF

ANEV 4/2020

Il Minieolico

4 novembre 2020
Rimini, Ecomondo Key Wind

8 CPF

ANEV 5/2020

La Sicurezza nel Parco Eolico

3 - 4 dicembre 2020
Roma, sede ANEV

15 CPF

SEMINARIO

I PPA Lo sviluppo dei PPA per finanziare nuove iniziative FER

15 settembre 2020 - Roma, sede ANEV

8 CPF

SEMINARIO

Come affrontare l'iter procedurale Via?

7 ottobre 2020 - Roma, sede ANEV

8 CPF

Per informazioni e iscrizioni : formazione@anev.org

Lungotevere dei Mellini, 44 | 00193 Roma | tel. +390642014701 | fax +390642004838 | segreteria@anev.org

www.anev.org